

Riunioni Comunali 2022 Castelfranco Veneto

**LE NOVITA' FISCALI 2022
La Legge di Bilancio e le
disposizioni collegate**

Febbraio 2022



Riforma della tassazione IRPEF

Rimodulazione delle aliquote e delle detrazioni :

- **La seconda aliquota è ridotta dal 27% al 25%**
- **La terza aliquota è ridotta dal 38% al 35%**
- **È soppressa l'aliquota del 41%**



Scaglione reddito	Aliquota 2021	Aliquota 2022
fino a 15.000	23%	23%
da 15.001 a 28.000	27%	25%
da 28.001 a 50.000	38%	35%
da 50.001 a 55.000		43%
da 55.001 a 75.000	41%	
oltre 75.000	43%	



Riforma della tassazione IRPEF

Differenze 2021 - 2022	
reddito	risparmio
20.000	100
30.000	320
40.000	620
45.000	770
50.000	920
55.000	670
60.000	570
65.000	470
70.000	370
75.000	270
80.000	270



Riforma della tassazione IRPEF



- Riviste le detrazioni sia per redditi di lavoro dipendente, che di pensione e di altri redditi di lavoro, con – in generale – un leggero aumento, e quindi un risparmio fiscale: Detrazioni base
 - ✓ Pensionato: da 1.880 nel 2021 a 1.900 nel 2022
 - ✓ Altri redditi: da 1.104 nel 2021 a 1.265 nel 2022
- Riformulato il «Trattamento integrativo»: l'ex «bonus Renzi» di 80 € mensili per i redditi di lavoro dipendente al di sotto dei 28.000 € annui, aumentati a 100€ dal 01/07/2021, sono confermati ma solo per redditi fino a 15.000€.
Oltre tale limite e fino ai 28.000 va ricalcolato in base al rapporto IRPEF Lorda/Alcune detrazioni d'imposta (carichi di famiglia, interessi passivi, 50/65%...)

> Si crea la possibilità (probabilità) di dover restituire in sede di dichiarazione dei redditi parte del bonus ricevuto

> A seguito dell'introduzione dell'Assegno Unico, dal 01/03/2022 vengono però meno le detrazioni per familiari a carico!





Esclusione da IRAP per le persone fisiche

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 01/01/2022

- L'IRAP non è dovuta
- Dalle persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni



Resta dovuta per gli altri soggetti: Società sia di persone che di capitali, associazioni ecc.



Proroga Bonus in edilizia

Proroga generalizzata al 31/12/2024 dei bonus riqualificazione energetica (65/50%), recupero patrimonio edilizio e sisma bonus (50/85%), bonus mobili e bonus verde, «sisma bonus acquisti», con alcune differenze:



Bonus mobili - tetto di spesa = 10.000 € per il 2022

5.000 € per il 2023 e 2024

- Classi energetiche richieste per elettrodomestici



Bonus Facciate: prorogato al 31/12/2022 con riduzione della percentuale dal 90% al 60% per le spese sostenute nel 2022



Proroga bonus in edilizia

- Proroga detrazione 110% con modifiche:
 - al 31/12/2025 per condomini ed edifici con da 2 a 4 unità immobiliari, con riduzione progressiva della percentuale detraibile:
 - Al 70% per spese 2024
 - Al 65% per le spese sostenute nel 2025
 - al 31/12/2022 per singole unità immobiliari (con SAL al 30% al 30/06/2022)
 - Per le spese sostenute dal 2022, rateazione in 4 anni della detrazione spettante
- **Recepimento «decreto Antifrodi»:** Estensione della necessità di asseverazione della congruità della spesa e del visto di conformità anche ad interventi «50/65%» e bonus facciate, e anche per l'utilizzo diretto nella propria dichiarazione della detrazione 110%





Proroga bonus in edilizia

- **Opzione sconto in fattura / cessione del credito:**
 - La legge di bilancio ha confermato la possibilità di esercizio dell'opzione per interventi a detrazione «ordinaria» (50/65%) fino al 31/12/2024, e fino al 31/12/2025 per gli interventi al «110%» con possibilità di controllo preventivo per l'AdE
 - **Il Decreto «Sostegni Ter» ha introdotto una restrizione sostanziale molto pesante all'esercizio dell'opzione, limitandola ad UN'UNICA CESSIONE successiva allo sconto in fattura o ad un'unica cessione del credito, rendendo di fatto estremamente difficile ora accedere a questa possibilità.**





Proroga bonus in edilizia

Nuova detrazione del 75% delle spese sostenute per eliminazione di barriere architettoniche:

- Spese sostenute nel 2022
- Suddivisa in 5 quote annuali
- Spesa massima agevolabile:
 - 50.000 su edifici unifamiliari
 - 40.000 per unità su condomini fino a 8 unità
 - 30.000 per unità su condomini oltre le 8 unità
- Possibilità di opzione per sconto in fattura/cessione del credito





Proroga credito d'imposta investimenti in beni strumentali

E' stato prorogato agli investimenti realizzati fino al 31/12/2025 la concessione di un credito d'imposta:

- **Per acquisto di beni strumentali nuovi rientranti tra quelli «Industria 4.0**
- **Riducendo le aliquote di computo in modo progressivo nel 2024 e 2025**

Non era necessaria proroga per gli investimenti in beni strumentali «ordinari» , in quanto la scadenza era già fissata al 31/12/2022.

NB: si ricorda che per fruire di questi crediti d'imposta sono necessari:

- **Rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro**
- **Regolarità contributiva**
- **Perizia asseverata sopra i 300.000 €**
- **Indicazione in fattura della norma agevolativa**
- **Sono esclusi investimenti in fabbricati, autovetture ecc.**



Proroga credito d'imposta investimenti in beni strumentali

CREDITI IMPOSTA INVESTIMENTI BENI NUOVI						
Investimenti	Targati 2021		Targati 2022		Targati 2023/4/5	
	Dal 16/11/2020 al 31/12/2021 (o 30/06/2022)	Utilizzo	dal 01/01/2022 al 31/12/2022 o 30/06/2023			
Beni materiali ordinari	10% (FINO A 2MLN) 15% LAVORO AGILE	Unica quota dall'entrata in funzione	6% fino a 2 mln	3 quote annuali dall'entrata in funzione	Zero	-
Beni immateriali ordinari	10% (fino a 1 MLN)	Unica quota se ricavi < 5 mln altrimenti 3 rate	6% fino a 1 mln		Zero	-
Beni materiali "4,0"	50% fino a 2,5mln 30% 2,5/10mln	3 quote annuali dall'interconnessione	40% fino a 2,5 mln 20% tra 2,5 e 10 mln	3 quote annuali dall'interconnessione	20% fino a 2,5 mln 10% tra 2,5 e 10 mln 5% tra 10 e 20 mln	3 quote annuali dall'interconnessione
Beni immateriali "4.0"	20% fino a 1 mln		20% fino a 1 mln		Fino a 1 mln 20% nel 2023 15% nel 2024 10% nel 2025	



Provvedimenti a favore della liquidità aziendale

- Rifinanziata la «Nuova Sabatini: stabilizzazione fino al 2027, con erogazione in unica soluzione per finanziamenti fino a 200.000€
- Proroga al 30/06/2022 della possibilità di accedere alla garanzia del «Fondo di garanzia PMI»:
 - dal 01/04/2022 non è più gratuita, sarà dovuta una commissione al fondo
 - non sarà più relativa al 90% dell'importo ma all'80%
 - dal 01/07/2022 verrà applicato un modello di valutazione del «rischio» del finanziamento
- Proroga garanzia SACE fino al 30/06/2022





Altri interventi



Proroga «Plastic Tax» e «Sugar Tax» al 01/01/2023

- Sugar tax: imposta di 10€ per ettolitro e di 0,25 € per kg su bevande analcoliche edulcorate
- Plastic Tax: imposta di 0,45 € per kg su imballaggi di plastica non riciclabili

Proroga esenzione TOSAP/COSAP per i primi 3 mesi del 2022

Riforma Riscossione: L'AdER diviene direttamente controllata dall'AdE; Viene abrogato l'aggio di riscossione per i ruoli formati dal 2022; Rinvio versamento cartelle esattoriali notificate dal 01/01/2022 al 31/03/2022 a 180 gg invece che 60 gg. (Attenzione al raddoppio dell'aggio oltre i 60 gg.)

Caro bollette: Intervento per contenere gli aumenti del prezzo del gas e dell'energia elettrica: 900 mln per nuclei familiari con ISEE < 8.265; 1,8 mld a riduzione oneri di sistema elettrico utenze domestiche e non domestiche fino a 16,5 kw; 600 mln riduzione iva al 5% su metano civile e industriale; 480 mln per azzeramento oneri sistema gas. Rateazione bollette domestiche energia elettrica e gas.



Interventi sulle Pensioni e Ammortizzatori sociali

Pensioni:

- Tramontata «quota 100», introdotta «quota 102» (requisito 38 anni di lavoro e 64 di età entro 31/12/2022)
- Dal 2023 attesa riforma strutturale del sistema pensionistico
- Prorogata «opzione donna» con 58 anni d'età (59 se autonome) e almeno 35 anni di contributi al 31/12/2021.

Ammortizzatori sociali:

- Prevista riforma complessiva (3 MLD nel 2022)
- Aumento sussidi disoccupazione
- Estensione integrazione salariale
- FSBA: obbligatorietà anche per le imprese con 1 solo dipendente, DURC rilasciato se in regola anche con questo versamento.



Reddito di cittadinanza: rifinanziato con 9 MLD nel periodo 2022 – 2029; rafforzati i controlli e sistema delle offerte di lavoro congrue. Confermati sgravi contributivi per le imprese che assumono i percettori di reddito



Altre novità di interesse della Finanziaria

- **Agevolazione «prima casa per under 36:** differita al 31/12/2022 l'agevolazione su acquisto prima casa: esenzione da imposta di registro ed ipocatastali; credito d'imposta pari all'IVA versata; vale per under 36 con ISEE inferiore ai 40.000€
- **Detrazione per locazioni stipulate dagli Under 31:** ai i giovani di età tra i 20 ed i 31 anni non compiuti, con reddito complessivo no superiore ai 15.493,41, che stipulano un contratto di locazione per unità immobiliare (o porzione) da adibire ad abitazione principale, per i primi 4 anni, spetta detrazione 19% Irpef pari al maggiore fra 992€ ed il 20% del canone di locazione entro limite di 2.000€.
- **Carta cultura:** nell'anno del compimento del 18° anno a tutti i residenti in Italia, in possesso di regolare permesso di soggiorno, viene assegnata una carta elettronica utilizzabile per teatri, cinema, libri, abbonamenti a periodici, musei, prodotti audio visivi, Corsi di musica o lingua straniera, ecc. Serve apposito DM
- **Finanziato il sistema dell'apprendistato «duale»** (alternanza scuola /lavoro) con 125 mln
- **Esonero contributivo totale apprendistato:** esteso al 2022 l'esonero contributivo 100% per assunzione apprendisti per imprese fino a 9 dipendenti per i primi tre anni di lavoro.
- **Nuove linee guida tirocini extra curricolari:** revisione in senso restrittivo della disciplina, da definire con DM



Altre novità di interesse di periodo

- **Limite all'uso dei contanti: dal 01/01/2022 ridotto a 999,99€ la possibilità di pagamento in contanti**
- **Obbligo di comunicazione preventiva all'IDL dei rapporti di lavoro autonomo occasionale**
- **Regime forfettario: autorizzato dalla UE l'obbligo di fatturazione elettronica anche per i forfettari, in attesa di sapere da quando (01/07/2022?)**
- **Proroga dell'abrogazione dell'Esterometro al 01/07/2022 > dalla medesima data obbligo di compilazione della fattura estera «integrata» in forma elettronica**
- **Emissione di note d'accredito alla data di fallimento/concordato in caso di mancato incasso della fattura (in luogo dell'attesa della chiusura della procedura)**



L'impatto degli interventi «Anti crisi» sul bilancio nazionale

Si è prolungata nel 2021 l'azione straordinaria della politica fiscale per contenere gli effetti della pandemia e sostenere la ripresa. Dopo il calo di 8,9 punti, il PIL nel 2021 è previsto*risalire del 6,2%, consolidando una crescita del 4,0% per l'anno successivo.

Gli interventi anticrisi nel corso del 2021 hanno mobilitato risorse per 71 miliardi di euro nel 2021, mentre la manovra di bilancio 2022-2024 varata dal Governo genera effetti sull'indebitamento netto per 23,3 miliardi nel 2022, 29,9 miliardi nel 2023 e 25,7 miliardi nel 2024.

A seguito degli ingenti interventi per contrastare la recessione il bilancio pubblico, dopo aver registrato un disavanzo di 9,6 punti di PIL nel 2020, nel 2021 segna un deficit del 9,4% del PIL, in progressiva riduzione nel 2022 (-5,6%), 2023 (-3,9%) e 2024 (-3,3%).



L'impatto degli interventi «Anti crisi» sull'attività di Confartigianato Castelfranco 2021/2022

N. medio adempimenti Fiscali Annuì effettuati per gli associati: 30.000
(circa 50 per una azienda semplificata, circa 120 per una ordinaria, 130 una SRL)

N. adempimenti effettuati tra 2020 e 2021 per gli associati a fronte dell'emergenza «Covid» per richiedere contributi, crediti d'imposta, agevolazioni, finanziamenti agevolati: 15.000

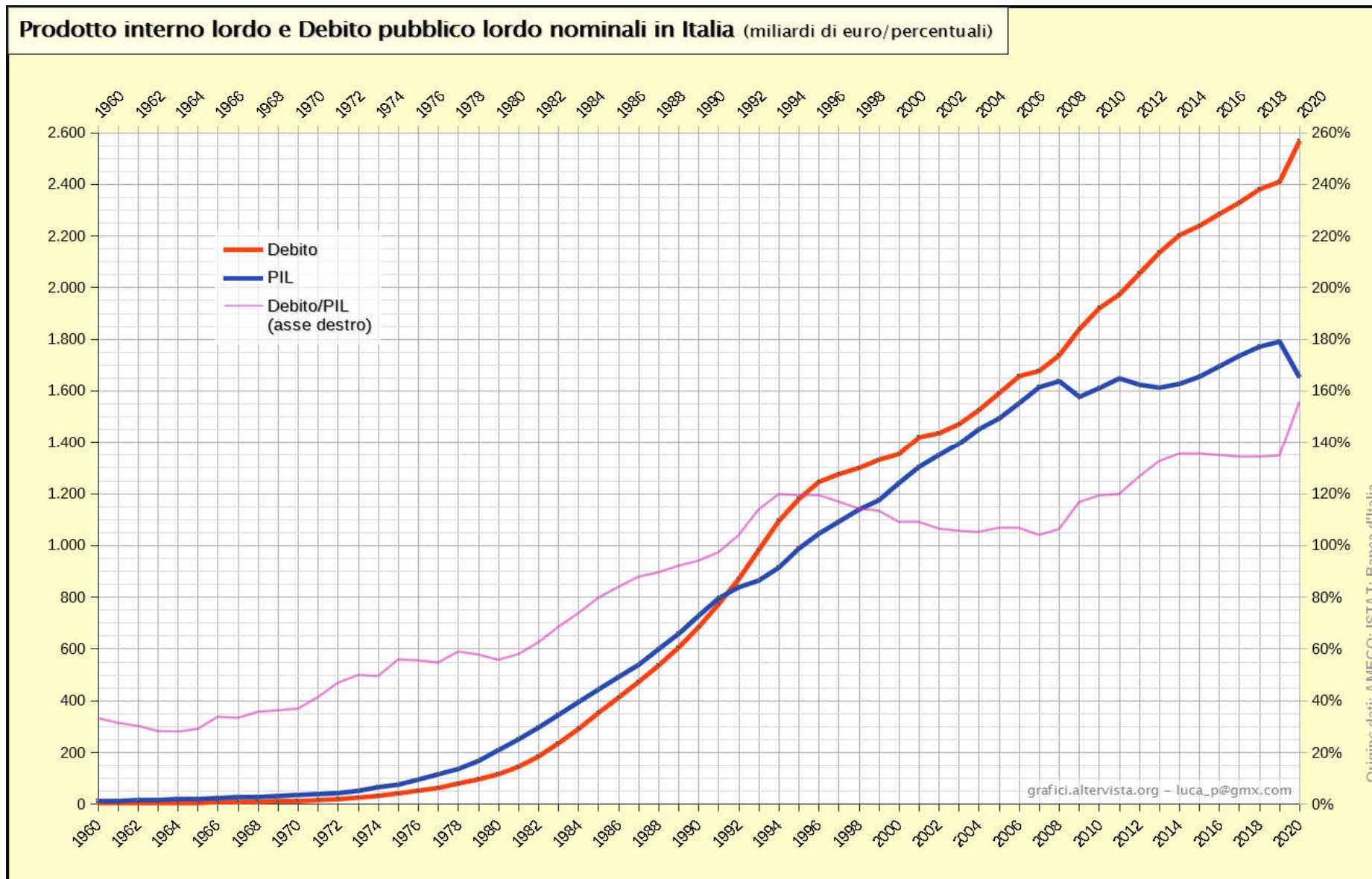
Somme richieste come contributi, agevolazioni, crediti d'imposta e finanziamenti per conto degli Associati negli anni 2020/2021: oltre 6.900.000 €

Somma media ricevuta per ciascuna azienda: circa 16.000 €

L'impatto degli interventi «Anti crisi» sul bilancio nazionale

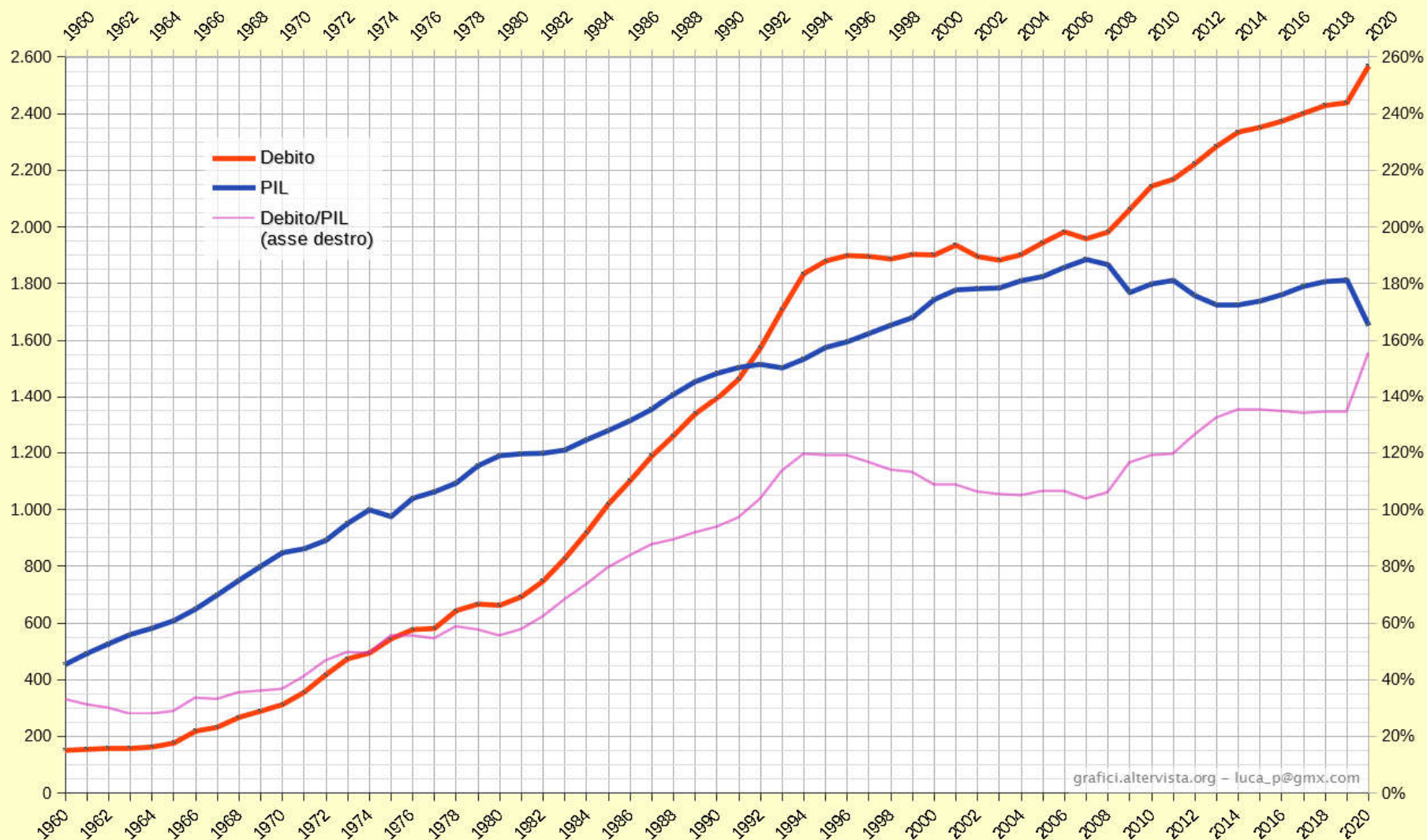
Competenza	2018		2019		2020		2021		2022		2022 da prev. 2020	differenziali su prev. 2020
Entrate												
Entrate Tributarie	508.312.399.000		513.212.480.000		513.601.315.930		507.566.361.117		535.221.017.834		554.719.015.000	- 19.497.997.166
Entrate extra tributarie	68.636.834.951		63.166.597.046		68.071.577.990		70.503.297.060		77.922.160.553		70.329.484.704	7.592.675.849
Alienazioni e riscossione crediti	2.512.596.000		2.259.066.000		2.315.653.142		1.910.512.437		1.740.791.000		2.334.375.165	- 593.584.165
Totale Entrate	579.461.829.951	0,68	578.638.143.046	0,67	583.988.547.062	0,65	579.980.170.614	0,55	614.883.969.387	0,56	627.382.874.869	- 12.498.905.482
Accensione prestiti	272.907.994.749	0,32	290.860.847.859	0,33	313.435.052.839	0,35	480.717.236.951	0,45	479.072.309.170	0,44	299.828.051.160	179.244.258.010
Totale complessivo entrate	852.369.824.700		869.498.990.905		897.423.599.901		1.060.697.407.565		1.093.956.278.557		927.210.926.029	166.745.352.528
Uscite												
Spese correnti	575.506.547.940		588.286.872.910		607.397.444.890		661.602.236.025		668.940.455.032		608.325.279.704	60.615.175.328
Spese c/capitale	49.047.504.227		49.703.695.999		55.186.408.975		111.859.701.338		147.668.904.793		55.035.979.389	92.632.925.404
Totale spese	624.554.052.167		637.990.568.909		662.583.853.865		773.461.937.363		816.609.359.825		663.361.259.093	153.248.100.732
Rimborso passività finanziarie	227.815.772.533	0,27	231.508.421.996	0,27	234.839.746.036	0,26	287.235.470.202	0,27	277.346.918.732	0,25	263.849.666.936	13.497.251.796
Totale complessivo spese	852.369.824.700		869.498.990.905		897.423.599.901		1.060.697.407.565		1.093.956.278.557		927.210.926.029	166.745.352.528
Risultati differenziali												
Totale entrate	579.461.829.951		578.638.143.046		583.988.547.062		579.980.170.614		614.883.969.387		627.382.874.869	- 12.498.905.482
Totale spese	624.554.052.167		637.990.568.909		662.583.853.865		773.461.937.363		816.609.359.825		663.361.259.093	153.248.100.732
Saldo netto da finanziarie	- 45.092.222.216		- 59.352.425.863		- 78.595.306.803		- 193.481.766.749		- 201.725.390.438		- 35.978.384.224	- 165.747.006.214
Ricorso al mercato	- 272.907.994.749		- 290.860.847.859		- 313.435.052.839		- 480.717.236.951		- 479.072.309.170		- 299.828.051.160	- 179.244.258.010
PIL (miliardi di euro)	1.771.392,20		1.794.934,90		1.653.577,20							

L'impatto degli interventi «Anti crisi» sul bilancio nazionale



L'impatto degli interventi «Anti crisi» sul bilancio nazionale

Prodotto interno lordo e Debito pubblico lordo reali in Italia (miliardi di euro/percentuali – anno di rif. 2020)



grafici.altervista.org – luca_p@gmx.com

Origine dati: AMECO; ISTAT; Banca d'Italia



I nostri Uffici sono a Vostra disposizione
per ogni approfondimento

Grazie dell'attenzione



Confartigianato
IMPRESE CASTELFRANCO V.

